

**LINEE GUIDA PER LA DICHIARAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DI GESTIONI ASSOCIATE DI FUNZIONI E SERVIZI DEI COMUNI, AL FINE DELL'ASSEGNAZIONE DELLA SECONDA PARTE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA L.R. 19/2008, ART. 13, C.1, LETT. C-BIS – ANNUALITA' 2015**

***(In applicazione dell'art. 3 comma 2 lettera e della L.R. 19/2013 – Collegato 2014)***

**1. INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO E NORMATIVO**

- 1.1. La Giunta regionale ha definito il Contributo di funzionamento alle Comunità montane lombarde per il triennio 2014-2016, di cui alla L.R. 19/2008, articolo 13, comma 1, lettera c-bis), mediante l'applicazione di costi standard, come stabilito dalla D.G.R. n° X/1361 del 14.02.2014 e successivamente, con D.G.R. n° X/2605 del 07.11.2014, ha disposto il riparto del Contributo per il 2015, con l'erogazione della prima parte del contributo, rimandando ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri per l'assegnazione della seconda parte del contributo. Con la D.G.R. di approvazione, tra l'altro, delle presenti Linee Guida, la Giunta regionale ridefinisce l'importo della prima parte del contributo al 95% del totale, definendo di conseguenza un nuovo massimale della seconda parte del contributo al 5% del totale.
- 1.2. La L.R. 19/2013 – Collegato 2014, all'articolo 3 comma 2 lettera e), integrando con il comma 2 quater) l'articolo 13 della L.R. 19/2008, ha definito che la Giunta regionale stabilisce una riduzione del Contributo di funzionamento delle CCMM in ragione del mancato o ridotto svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e servizi delegati dai Comuni, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 19/2008.
- 1.3. Per la definizione dei criteri di assegnazione della seconda parte del contributo in base alle gestioni associate svolte, si rimanda allo specifico "Manuale metodologico" approvato, da cui si definiscono le presenti "Linee guida" per la dichiarazione ai fini dell'assegnazione della seconda parte del Contributo.

**2. SOGGETTO RESPONSABILE E SOGGETTI DI RIFERIMENTO**

- 2.1. Sono soggetti responsabili della dichiarazione delle gestioni associate svolte le CCMM di cui alla L.R. 19/2008, costituite con i Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. da 6479 a 6497 e da 6500 a 6503 pubblicati sul 3° suppl. straord. del B.U.R.L. n. 26 del 01 luglio 2009.
- 2.2. Sono soggetti di riferimento, per la dichiarazione delle gestioni associate svolte, per ciascuna delle CCMM esclusivamente i propri Comuni aderenti alla data di approvazione delle presenti linee guida, nel numero totale stabilito per ciascuna CM nella Tabella 1 colonna O del Manuale metodologico per la definizione del riparto della seconda parte del Contributo di funzionamento alle CCMM in base alle gestioni associate svolte.

### 3. PROCEDURA DI DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO

- 3.1. Il Manuale metodologico per la definizione del riparto della seconda parte del Contributo di funzionamento alle CCMM in base alle gestioni associate svolte, approvato con la D.G.R. di approvazione delle presenti Linee Guida, stabilisce i criteri, le modalità ed i punteggi attribuiti a funzioni e servizi per la definizione dell'assegnazione delle risorse entro e non oltre il nuovo massimale ripartito, pari al 5% del totale del contributo, relativo a ciascuna CM.
- 3.2. Il riconoscimento della quota del 10% della seconda parte del Contributo, può essere attribuito in presenza della dichiarazione di almeno n°1 gestione associata di funzione o servizio svolto da CM per un Comune aderente alla stessa, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2008 ed entro l'elenco delle funzioni e servizi previsti dalla Tabella 2 del Manuale metodologico sopra citato.
- 3.3. La definizione della quota spettante a ciascuna CM per il restante 90% della seconda parte del Contributo, segue il calcolo definito dal Manuale metodologico sopra citato ed espresso dalla Tabella 1.
- 3.4. Per l'attribuzione del punteggio relativo a funzioni e servizi, di cui alla Tabella 2 del Manuale metodologico sopra citato, svolti in gestione associata per ciascun Comune, possono essere considerati i punteggi dei singoli servizi associati ad una funzione oppure in alternativa il punteggio relativo alla funzione qualora la convenzione dichiarata la richiami espressamente.
- 3.5. Il punteggio relativo ai servizi, di cui alla Tabella 2, è attribuito in presenza dello svolgimento di almeno un'attività corrispondente tra quelle descritte nel Manuale metodologico sopra citato nelle tabelle 3 corrispondenti per ciascuna funzione, rilevabile dalla convenzione dichiarata. La funzione L) si considera qualora svolta in gestione associata interamente o per singoli servizi riconducibili alla funzione stessa.
- 3.6. In presenza di convenzioni cumulative tra la CM e più Comuni, ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati i Comuni singolarmente per la funzione o il servizio svolto, fatto salvo il rispetto del requisito di appartenenza alla CM dichiarante di cui al punto 2.2. Le convenzioni stipulate e dichiarate con Comuni non aderenti alla CM che dichiara, non sono ritenute valide.
- 3.7. Per ciascuna funzione o servizio relativo ad un Comune, il punteggio è attribuito un'unica volta. La somma dei punteggi attribuiti per i servizi relativi ad una funzione, non può superare per ciascun Comune il punteggio attribuito alla funzione stessa, di cui alla tabella 2 del Manuale metodologico sopra citato.
- 3.8. Per le convenzioni dichiarate come attive nel corso del 2015 ma scadute alla data della dichiarazione, sarà considerato un punteggio finale ridotto in funzione dei mesi di attività nel 2015, per ciascun mese dell'anno coperto dalla convenzione, con punteggio finale arrotondato all'unità superiore e con il seguente sistema di calcolo esemplificato: convenzione da 10 punti con 10 Comuni vale 100 p.ti\anno; se valida solo per 3 mesi di attività (es. gennaio-marzo) =  $(100 \text{ p.ti} \setminus 12) * 3 = 25 \text{ p.ti}$ .

#### 4. PROCEDURA DI DICHIARAZIONE DELLE GESTIONI ASSOCIATE SVOLTE

- 4.1. Ciascuna CM è responsabile dell'invio della dichiarazione delle gestioni associate svolte per quanto di competenza.
- 4.2. Entro e non oltre il 31 ottobre 2015, ciascuna CM presenta a Regione Lombardia la dichiarazione delle gestioni associate convenzionate dalla CM stessa, ai sensi del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti, sia per funzioni sia per servizi, con le modalità di seguito descritte.
- 4.3. Per la dichiarazione e rendicontazione la CM deve trasmettere quanto segue:
- a) nota di trasmissione firmata dal Legale Rappresentante di ciascuna CM, riferita alla seconda parte del contributo alle CCMM – 2015, che riepiloga sia la documentazione consegnata in allegato sia le convenzioni rendicontate nel 2014 non ulteriormente consegnate in quanto ancora valide;
  - b) il Modulo A, già inviato con PEC alle CCMM da Regione Lombardia, compilato, come da istruzioni, a cura di ciascuna CM con i dati di dichiarazione;
  - c) Copia conforme all'originale, di cui al D.P.R. 445/2000 art. 18, delle convenzioni per le gestioni associate dichiarate in rendicontazione, stipulate ai sensi del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000 ed attive alla data della dichiarazione oppure nell'anno 2015. (Sono considerabili come già inviate le Convenzioni depositate nella medesima procedura per il 2014 e che sono dichiarate con il Modulo A anche per il 2015, non essendo state modificate o non essendo scadute prima del 2015. In caso di rinnovo per il 2015 del medesimo testo di convenzione scaduto, senza sostituzione dello stesso, è necessario inviare copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del rinnovo da parte della CM e dei Comuni aderenti);
  - d) Il Modulo B, già inviato con PEC alle CCMM da Regione Lombardia, compilato, come da istruzioni, a cura di ciascuna CM, con i dati di rendicontazione economica delle gestioni associate svolte nel 2014.
- 4.4. La nota di cui al punto 4.3 a) e la relativa documentazione di cui al punto 4.3 b), c), d) , devono essere indirizzati a:
- Regione Lombardia,  
D.C. Programmazione Integrata,  
Struttura Coordinamento Programmi Europei  
di Cooperazione Territoriale, Macroregione Alpina e Montagna,  
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano
- 4.5. La documentazione per la dichiarazione deve essere consegnata al Protocollo di Regione Lombardia , Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, oppure presso il Protocollo delle Sedi Territoriali Regionali, oppure inviata con PEC a: [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it), entro e non oltre il 31 ottobre 2015.
- 4.6. In caso di deposito in cartaceo della documentazione, è comunque richiesto il deposito del Modulo A via PEC, all'indirizzo indicato al punto 4.5, con indicazione specifica nella nota di trasmissione di cui al punto 4.3 lettera a);
- 4.7. In assenza di presentazione della documentazione sopra richiesta nei termini e secondo le modalità stabilite ai punti 4.2 e 4.5, si intende preclusa, per la CM interessata, la possibilità di acquisire il riparto dell'intera somma della seconda parte del Contributo al funzionamento.

## 5. CONCLUSIONI

- 5.1. Le STER territorialmente competenti per ciascuna CM, garantiscono il supporto alle CCMM stesse per una corretta predisposizione del materiale di dichiarazione ai sensi delle presenti Linee guida.
- 5.2. Per Regione Lombardia si intende qui la D.C. Programmazione Integrata - Struttura Coordinamento Programmi Europei di Cooperazione Territoriale, Macroregione Alpina e Montagna, dove non diversamente specificato.
- 5.3. Regione Lombardia provvederà alla diramazione delle informazioni a tutte le strutture interessate, avvalendosi in ogni caso della collaborazione sulla metodologia adottata da parte di Eupolis Lombardia e delle STER sul territorio per la dichiarazione.
- 5.4. Regione Lombardia provvederà all'esame della documentazione inviata da ciascuna CM ed alla determinazione, con i provvedimenti necessari, della percentuale di contributo da assegnare nel termine di 60 giorni dalla scadenza di cui al punto 4.2.
- 5.5. Regione Lombardia, in caso di richiesta di chiarimenti \ integrazioni relativamente alla documentazione rendicontata e per ogni altra comunicazione prima della definizione del punteggio finale e della percentuale di contributo da assegnare, farà riferimento alla E – mail "Ufficio del Referente operativo" indicata nella sezione "Anagrafica CM" del Modulo A.

## 6. SIGLE E ABBREVIAZIONI

B.U.R.L.	Bollettino Ufficiale Regione Lombardia
CM o CCMM	Comunità Montana/e lombarda/e
D.C.	Direzione Centrale
D.G.R.	Delibera di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.P.R.	Decreto Presidente della Repubblica
L.R.	Legge Regionale
R.L.	Regione Lombardia
STER	Sede Territoriale di Regione Lombardia (a livello provinciale)
T.U.E.L.	Testo Unico Enti Locali